Credito al consumo: aumenta il ricorso ai prestiti per le vacanze

Cresce in Italia il ricorso al **prestito per finanziare le vacanze**: emerge dai dati forniti dall'**Osservatorio sul credito al consumo** condotto da **Facile.it** in collaborazione con **Prestiti.it** secondo cui negli ultimi due anni gli importi richiesti per questo tipo di finanziamento sono cresciuti del 22% passando dai 4.100 euro medi del 2012 ai 5.300 euro delle richieste presentate in Italia nel periodo che intercorre fra il dicembre del 2013 e il 31 maggio scorso.

L'osservatorio sottolinea anche come il peso proporzionale dei prestiti per viaggi e vacanze sul totale del credito al consumo richiesto in Italia continui a crescere e se nel 2012 queste richieste corrispondevano allo 0,7% del totale, negli ultimi sei mesi sono state pari allo 0,87% con un incremento che, sia pure su basi piccole, evidenzia un trend di crescita notevole (24%).

Si allungano anche i tempi di risoluzione del prestito: per estinguere il debito occorreranno mediamente tre anni e mezzo e, ogni mese, si dovrà pagare una rata di circa 118 euro.

Dall'analisi, emerge anche che chi ricorre al prestito per viaggi e vacanze è **mediamente più giovane** (38 anni) di chi vi fa ricorso per altre esigenze (41 anni).

Gli importi richiesti, non elevatissimi, evidenziano che a essere finanziati non sono soltanto i **viaggi di nozze** ma anche **viaggi di più corto raggio e a carattere familiare**.

Lombardia e **Lazio** sono le regioni che guidano la classifica delle richieste di prestiti per pagare le ferie (veicolano rispettivamente il 22% ed il 17% delle richieste totali), e la **Liguria** è quella in cui, percentualmente, nell'ultimo semestre le richieste di finanziamento per viaggi e vacanze hanno inciso in maniera più forte (1,19% del totale prestiti richiesti nella regione).